

e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti eventualmente pendenti a suo carico;

f) il possesso del titolo di studio richiesto, come indicato dall'art. 2, lettera c) del presente avviso di selezione;

g) il possesso della qualificazione professionale derivante da esperienza lavorativa maturata, per almeno 24 mesi, a seguito di contratti di lavoro subordinato o parasubordinato (contratto di collaborazione coordinata e continuativa) stipulati con una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

h) l'elenco dei titoli valutabili e prodotti in allegato alla domanda ai sensi dell'art. 5 del presente avviso di selezione;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

k) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 11. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;

l) la residenza ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla selezione;

m) la lingua straniera scelta, ai fini dell'espletamento del colloquio, tra quelle indicate nel successivo art. 8.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, gli ausili necessari in relazione allo stesso, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra, anche se formulate in termini negativi.

L'omissione di una sola di esse, ad eccezione di quelle di cui ai punti h), k) l) e m) determina l'invalidità della domanda stessa, con la esclusione dell'aspirante dalla selezione.

Comporterà, altresì, l'esclusione dalla selezione la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Modalità di presentazione dei titoli

Alla domanda di partecipazione alla selezione potranno essere allegati i soli titoli valutabili ai sensi del successivo art. 6 secondo una delle seguenti modalità:

in originale;

in copia autenticata;

con dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzare, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per titolo di studio o qualifica professionale posseduta, esami sostenuti, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica (Allegato B);

con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, da utilizzare, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per le categorie di titoli non certificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione, nonché per attestare che la copia prodotta di una pubblicazione, o di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo valutabile, è conforme all'originale (Allegato C).

Al di fuori delle modalità suesposte, i titoli non potranno essere oggetto di valutazione.

Non è consentito il riferimento a documenti a qualsiasi titolo già presentati a questa università.

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli pervenuti oltre il termine di cui all'art. 3 del presente avviso di selezione.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

Ai titoli presentati con le modalità di cui al precedente articolo potrà essere attribuito complessivamente un punteggio massimo di 25 punti.

Le categorie di titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

1) titoli di studio: fino ad un massimo di 5 punti attribuibili ai titoli indicati nella sottostante tabella in relazione alla votazione conseguita, applicando le rispettive formule:

Tipologia titoli di studio	Formula	Punti
a) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale	$1 + \frac{(\text{voto conseguito} - \text{voto minimo})(\text{voto massimo} - \text{voto minimo})}{\text{voto massimo} - \text{voto minimo}}$	Massimo 2 punti
b) Diploma di laurea conseguita ante D.M. n. 509/1999 o laurea post D.M. n. 509/1999 (Laurea, laurea specialistica o laurea magistrale)	$1 + \frac{(\text{voto conseguito} - \text{voto minimo}) \times 2}{\text{voto massimo} - \text{voto minimo}}$	Massimo 3 punti

L'omessa indicazione della votazione riportata nel titolo di studio comporterà l'attribuzione del punteggio minimo.

In caso di dichiarazione di più titoli di studio nell'ambito delle tipologie di cui alle voci a) e b), verrà considerato, per ciascuna tipologia, solo il titolo con il punteggio più favorevole per il candidato;

2) esperienza lavorativa maturata presso l'Università degli studi di Foggia, con rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato (contratto di collaborazione coordinata e continuativa): massimo 20 punti secondo la seguente tabella:

Esperienza lavorativa presso l'Università degli studi di Foggia	Punti
sino a 24 mesi	4 punti
oltre 24 mesi sino a 36 mesi	8 punti
oltre 36 mesi sino a 48 mesi	12 punti
oltre 48 mesi sino a 60 mesi	16 punti
oltre 60 mesi	20 punti

